



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Progetto Nazionale I CARE
GRUPPO DI LAVORO REGIONALE



SCHEDA PER IL MONITORAGGIO DELLE FASI FINALI DEL PROGETTO E PER LA VALUTAZIONE - SCHEDA B Traccia per la scuola capofila

La scheda va utilizzata dalla scuola capofila nell'incontro provinciale, per relazionare sullo stato della ricerca e va poi consegnata compilata al referente provinciale

Elementi di caratterizzazione del progetto della rete sui quali la scuola capofila farà sintesi

<p>Oggetto – problema:</p> <ul style="list-style-type: none">- Osservazioni rispetto all'autoanalisi- Oggetto definito e area di riferimento- Coerenza tra l'oggetto e i risultati dell'autoanalisi <p>Altre osservazioni</p>	<p><i>Il problema individuato è la carenza di canali comunicativi e quindi la ricerca di strumenti compensativi.</i></p> <p><i>L'attenzione alle tecnologie assistite nasce dalla consapevolezza che in molte situazioni il Computer diventa strumento di autonomia consentendo l'accesso alla conoscenza e alla comunicazione.</i></p> <p><i>L'impegno per l'elaborazione di materiale didattico multimediale nasce dalla constatazione che la multimodalità della comunicazione multimediale, attraverso la sinergia di testo, immagini, suoni e voci, rinforza la trasmissione delle conoscenze e facilita il processo di apprendimento.</i></p>
---	---

Descrizione delle fasi del progetto:

- **Eventuali fasi di avvicinamento alla definizione dell'oggetto (descrizione delle azioni effettuate)**
- **Descrizione sintetica delle fasi del progetto**
- **Soggetti coinvolti: tipologia, numeri, livello e modalità del coinvolgimento**
- **Iniziative realizzate per concretizzare la ricerca azione**
- **Altre osservazioni**

Durante la sperimentazione si sono effettuate verifiche periodiche in cui i docenti hanno consegnato il materiale didattico prodotto e compilato un protocollo di valutazione del prodotto informatico oggetto del progetto.

Ad ogni verifica l'equipe ha sintetizzato i dati dell'esperienza per verificare l'efficacia del prodotto, anche in relazione alle diverse tipologie di alunni per i quali è stato utilizzato, e per studiare le modifiche da apportare al fine di migliorarne la fruibilità.

Sono stati creati questionari di valutazione dell'attività formativa rivolta agli insegnanti e un questionario finale di valutazione del prodotto realizzato.

Il progetto come documentazione ha prodotto un manuale informatico multimediale, rivolto ai docenti, per fornire gli strumenti necessari alla preparazione di materiali didattici informatizzati.

Il manuale comprende due sezioni: la sezione metodologica e la sezione tecnica informatica. La sezione metodologica è composta da:

-una griglia informatizzata per la costruzione del percorso didattico personalizzato. La griglia è lo strumento di lavoro da compilare con le informazioni relative all'alunno, agli obiettivi e ai contenuti sui quali si intende sviluppare l'attività con l'alunno stesso.

-una raccolta degli elementi "facilitatori" cioè degli accorgimenti o procedure che rendano accessibile un lavoro e l'obiettivo relativo altrimenti non proponibile. Esempi di "facilitatori" sono tutti gli elementi grafici (caratteri, immagini, colori, ecc...), i suoni, i video, ma anche le procedure per proporre il lavoro all'alunno. Ogni elemento è descritto indicandone le caratteristiche e le possibilità d'uso in ambito didattico.

-una raccolta esemplificativa di prototipi di software personalizzabili per sperimentare la produzione di materiale didattico, giustificato da un percorso didattico individualizzato, utilizzando gli elementi "facilitatori".

La sezione tecnica informatica è composta da:

-una guida pratica per costruire materiale didattico utilizzando software di larga diffusione. Le istruzioni tecniche hanno l'obiettivo di fornire le competenze per costruire materiale informatizzato accessibile, multimediale e interattivo.

<p>Risultati ottenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risultati attesi/risultati conseguiti - Modalità di verifica del raggiungimento dei risultati (indicatori, strumenti e modalità del loro utilizzo) - Materiali elaborati: prodotti, strumenti - Altre osservazioni 	<p><i>Il lavoro proposto ha innanzi tutto valorizzato il materiale prodotto dagli insegnanti ed evidenziato l'efficacia dell'uso della tecnologia in una didattica accessibile. Nella consapevolezza che questa attività risulta essere molto impegnativa per il docente sia sul versante metodologico sia sul versante tecnico informatico, è stato creato un prodotto informatico cui il docente può ricorrere per elaborare e costruire i materiali didattici multimediali, interattivi e accessibili.</i></p> <p><i>Il prodotto finale della ricerca vede la realizzazione in un software organizzato in:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - un modulo metodologico composto da una griglia di pianificazione dell'intervento didattico e da una raccolta commentata degli elementi utilizzabili per la costruzione di software didattico - un modulo tecnico di istruzioni e esemplificazioni utili alla costruzione di software multimediale, interattivo e accessibile <p><i>Tutto il materiale multimediale prodotto durante la ricerca potrà essere condiviso attraverso il DVD e il sito per una diffusione sul territorio.</i></p>
<p>Rilancio, sviluppi previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eventuali sviluppi previsti - Altre osservazioni 	<p><i>Sarebbe auspicabile acquisire, attraverso la scheda di verifica finale, la validità del prodotto anche in ambito territoriale.</i></p>

Elementi trasversali sui quali la scuola capofila farà sintesi rispetto all'esperienza complessiva:

1. Fare rete:

- quale formalizzazione è stata realizzata,
- quali gli aspetti positivi e i miglioramenti ottenuti,
- quali i problemi rimasti irrisolti,
- quali gli sviluppi per il futuro (tra gli elementi strategici del progetto I CARE vi è la costruzione e l'implementazione di reti territoriali per l'integrazione)

La realizzazione della rete è stata formalizzata fra le scuole attraverso le delibere degli enti competenti e con la Fondazione Don Gnocchi attraverso un protocollo stipulato fra la dirigente della scuola capofila e il direttore del settore formazione.

La presenza di un esperto nel settore informatico ha favorito la realizzazione delle diverse unità didattiche in ambito telematico consentendo uno scambio di materiale fra tutti i docenti. La precarietà di alcune figure fra i docenti e la mancanza di postazioni informatiche nelle proprie sedi ha rallentato gli scambi alterando l'immediatezza delle informazioni. La rete ha funzionato attraverso l'utilizzo di mail e di cd.

Nessuna scuola poteva essere raggiungibile attraverso un sito web. Solo la scuola capofila ha creato nell'anno scolastico 2008/2009 un blog nel quale verranno descritte tutte le fasi e il risultato del progetto.

2. La ricerca azione:

- quale significato ha dato la rete al concetto di ricerca azione
- quali azioni hanno caratterizzato il percorso della rete
- aspetti positivi della ricerca azione come modalità di formazione permanente
- aspetti problematici della ricerca azione come modalità di formazione permanente

La rete si è concentrata sul problema desunto dall'autoanalisi di ogni scuola, lo ha condiviso e si è attivata alla realizzazione di interventi specifici all'interno del proprio contesto. La diversità di ordini di scuole ma soprattutto di tipologie di scuole non ha impedito al gruppo di docenti di trovare una linea comune per la realizzazione del prototipo e in campo formativo, il sentirsi "attori" del processo formativo si è rivelato alquanto produttivo.

3. La pubblicizzazione:

- iniziative previste per la pubblicizzazione del progetto a livello provinciale

Pubblicizzazione all'interno del blog della scuola capofila.

Eventuali proposte per il Seminario regionale previsto per i primi mesi del 2010